

**SCHEMA DI PROVVEDIMENTO**

**APPROVAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI SOGGETTI AD  
ORIENTAMENTO AL COSTO DELL' OFFERTA DI RIFERIMENTO DI  
TELECOM ITALIA PER L'ANNO 2011 RELATIVA AI SERVIZI DI ACCESSO  
DISAGGREGATO ALL'INGROSSO ALLE RETI E SOTTORETI  
METALLICHE E AI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE (MERCATO 4)**

**L'AUTORITA'**

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del \_\_\_\_\_  
2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le  
garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e  
radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle  
comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica  
italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento  
concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della  
Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena  
applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli  
operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella  
*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS, del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento  
concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle  
comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata nella *Gazzetta  
Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il “Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 69/08/CIR, recante “Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2008”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 252 del 27 ottobre 2008 - Suppl. Ordinario n. 238;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 14/09/CIR, recante “Approvazione delle condizioni economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 11) per il 2009”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 127 del 4 giugno 2009 - Suppl. Ordinario n. 85;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati della Raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 18 giugno 2009 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - Supplemento Ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di

mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS, recante "Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 53/10/CIR, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 17 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n. 193;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 29 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, recante "Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - Suppl. Ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 71/11/CONS, recante "Esito della verifica degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2011", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 2011;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 11 aprile 2011 specificando, ai sensi dell'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*, non quantificati nella precedente pubblicazione del 29 ottobre 2010 nelle more dell'adozione di detta delibera;

VISTA la delibera n. 28/11/CIR, recante "Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso

disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (Mercato 4) per il 2010", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 28 aprile 2011;

VISTA la delibera n. 89/11/CIR, recante "Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 per i servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (ULL)", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 46/11/CIR;

CONSIDERATO che l'Autorità, nell'ambito della suddetta delibera ha ritenuto opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa, avviare due distinti procedimenti di approvazione dell'Offerta di Riferimento per i servizi di accesso disaggregato per l'anno 2011, inerenti rispettivamente l'approvazione dei prezzi dei servizi soggetti a *network cap* e dei servizi soggetti ad orientamento al costo nonché l'analisi di altre tematiche connesse ad aspetti procedurali e tecnici di cui all'Offerta di Riferimento in oggetto;

CONSIDERATO che la ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento 2011, del 11 aprile 2011, riguarda esclusivamente le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap* non quantificati, come premesso, nella precedente pubblicazione del 29 ottobre 2010 nelle more dell'adozione della delibera n. 578/10/CONS;

RITENUTO pertanto di considerare ai fini delle presenti valutazioni, volte all'approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo, le condizioni economiche di cui all'Offerta di Riferimento 2011 per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione del 29 ottobre 2010;

VISTA la delibera n. 54/11/CIR, recante "Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale) ed ai circuiti diretti *wholesale* e circuiti parziali" ed, in particolare, l'art. 3, comma 3, concernente l'approvazione del costo "pieno" della manodopera per il 2011;

VISTE le note di Telecom Italia del 14 febbraio 2011, dell'8 giugno 2011 e del 28 giugno 2011, con cui la stessa ha fornito, su specifiche richieste dell'Autorità, informazioni di maggior dettaglio sui costi sottostanti ai servizi di collocazione ed energia;

RITENUTO opportuno consentire, ai sensi dell'art. 11 del Codice, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni, oltre che sull'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione (soggetti ad orientamento al costo), anche sugli orientamenti dell'Autorità resi noti

attraverso il presente schema di provvedimento, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO quanto segue:

## I. QUADRO REGOLAMENTARE

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare relativo ai servizi di accesso fisico all'ingrosso richiamato nelle premesse, alla sezione I, della delibera n. 53/10/CIR.
2. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 4. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche. I prezzi dei servizi accessori (tra i quali i servizi di co-locazione) sono orientati ai costi.
3. L'art. 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso fisico all'ingrosso, definisce i seguenti panieri<sup>1</sup>:

Paniere A: (*full unbundling* e *sub loop unbundling*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 14 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere B: (*shared access*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 15 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere C: (*prolungamento dell'accesso con portante in fibra*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 16 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere D: (*canale numerico*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 17 alla delibera n. 731/09/CONS;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della delibera n. 260/10/CONS “*Sono eliminati dall'Allegato 14 della delibera n. 731/09/CONS i punti XIII e XXV (contributi di qualificazione della coppia per full unbundling e sub loop unbundling) e dall'Allegato 15 il punto V (contributi di qualificazione della coppia per shared access)*”. In allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR è riportato l'elenco dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso soggetti a *network cap*, definito ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 260/10/CONS.

Paniere E: (*unbundling virtuale*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 18 alla delibera n. 731/09/CONS.

4. L'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, stabilisce che i prezzi dei servizi di collocazione, nonché dei servizi di accesso disaggregato non compresi nei panieri (ovvero, nel caso di specie, come chiarito con delibera n. 53/10/CIR, cfr. punti 27-29, D.19-D.21, i contributi *una tantum* relativi al *ripristino della borchia* e alla *qualificazione della linea per il calcolo della massima velocità supportata*), sono orientati ai costi.
5. Con delibera n. 46/11/CIR l'Autorità ha avviato una consultazione pubblica con allegato uno schema di provvedimento di approvazione delle condizioni economiche per l'anno 2011 dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*, conclusasi con l'adozione della delibera n. 89/11/CIR. Con tale delibera l'Autorità ha ritenuto opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa, svolgere, con specifico separato procedimento, le valutazioni delle condizioni economiche 2011 dei servizi di accesso disaggregato soggetti ad orientamento al costo nonché delle condizioni tecniche e procedurali di cui all'Offerta di Riferimento in oggetto.
6. Alla luce del quadro normativo su richiamato, il presente schema di provvedimento ha, pertanto, ad oggetto le valutazioni svolte dall'Autorità in merito alle condizioni economiche 2011 dei servizi di accesso disaggregato soggetti ad orientamento al costo nonché le condizioni tecniche e procedurali di cui all'Offerta di Riferimento in esame.
7. Le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato oggetto del presente provvedimento decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011.
8. Ciò premesso, si riportano nelle seguenti sezioni le valutazioni dell'Autorità in merito ai servizi soggetti ad orientamento al costo.

## **II. CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE AI SERVIZI DI “RIPRISTINO DELLA BORCHIA” E “QUALIFICAZIONE”**

9. Come premesso, gli unici contributi soggetti ad orientamento al costo di cui all'Offerta di Riferimento per i servizi di accesso disaggregato, sono quelli relativi al *ripristino della borchia* ed alla *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia*. Si rileva, a tal riguardo, che Telecom Italia ha proposto per l'anno 2011 un prezzo, per il *ripristino della borchia*, pari a 71,20 € (contro i 65,48 € approvati per 2010) e, per il contributo di *qualificazione*, pari a 8,38 € (contro i

7,71 € approvati per il 2010). L'Autorità ha rilevato che gli aumenti proposti da Telecom Italia, per il 2011, ai suddetti contributi *una tantum* sono dovuti all'aumento del costo orario della manodopera (da 46,22 €/h a 50,26 €/h) dalla stessa proposto per il 2011.

10. Si richiama a tale proposito quanto premesso dall'Autorità ai punti D.10-D.15 della delibera n. 54/11/CIR. Si richiama, in particolare, che in detta delibera (art. 3, comma 3) l'Autorità ha rivalutato il costo della manodopera per l'anno 2011 approvando un valore di 47,20 €/h.
11. Tanto premesso e ferme restando le tempistiche di svolgimento delle attività necessarie per la fornitura del *ripristino della borchia* (delibera n. 71/09/CIR, punto 62) e per la *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia* (delibera n. 69/08/CIR), l'Autorità ritiene, alla luce della suddetta rivalutazione del costo della manodopera per l'anno 2011, che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche di detti contributi prevedendo un costo pari, rispettivamente, a 66,87 € e 7,87 €
12. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS (laddove si dispone che l'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta), l'Autorità ritiene che le condizioni economiche, come rivalutate al punto precedente, debbano decorrere a partire da 1° gennaio 2011.

### III. CONDIZIONI ECONOMICHE PER L'ANNO 2011 PER I SERVIZI DI COLOCAZIONE

#### *Premessa*

13. Come premesso, la valutazione delle condizioni economiche 2011 dei servizi di colocazione è svolta, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a, e dell'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, sulla base dell'orientamento al costo.
14. Nelle tabelle che seguono è riportato un confronto, per i servizi di alimentazione e condizionamento, tra i prezzi 2010 approvati dall'Autorità con delibera n. 53/10/CIR e quelli proposti da Telecom Italia per l'anno 2011.

Condizioni economiche per il servizio di "alimentazione in corrente continua FORFETARIA"	Potenza max per	Canone annuo per modulo standard	Componente energia elettrica del canone annuo	Canone annuo per modulo standard	Componente energia elettrica del canone annuo	Variazione % canone annuo

	modu lo N3	N3 2010	2010	N3 2011	2011	
	kW	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	
<b>Fornitura con impianti di Telecom Italia</b>	1,00	<b>2.063,58</b>	1.271,48	<b>2.598,21</b>	1.130,81	<b>25,91%</b>
<b>Fornitura con stazione di energia e batterie degli operatori</b>	1,00	<b>1.456,68</b>	1.271,48	<b>1.293,08</b>	1.130,81	<b>-11,23%</b>
<b>Fornitura con impianti di Telecom Italia e con limitatore Di potenza</b>	0,75	<b>1.547,69</b>	953,61	<b>1.973,64</b>	848,11	<b>27,52%</b>
	0,50	<b>1.031,79</b>	635,74	<b>1.349,07</b>	565,41	<b>30,75%</b>
	0,25	<b>515,90</b>	317,87	<b>724,50</b>	282,70	<b>40,44%</b>

<b>Condizioni economiche per il servizio di "alimentazione in corrente continua A CONSUMO"</b>	<b>Potenza massima assorbibile per modulo standard N3</b>	<b>Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2010</b>	<b>Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2011</b>	<b>Variazione % canone annuo</b>
	kW	€/anno	€/anno	
<b>Fornitura con impianti di Telecom Italia</b>	1,000	<b>741,25</b>	<b>1.467,39</b>	<b>97,96%</b>
<b>Fornitura con stazione di energia e batterie degli operatori</b>	1,000	<b>134,35</b>	<b>162,27</b>	<b>20,78%</b>

<b>Condizioni economiche per il servizio di "climatizzazione all'interno dell'edificio di centrale"</b>	<b>Canone annuo per modulo standard N3 2010</b>	<b>Componente energia elettrica del canone annuo 2010</b>	<b>Canone annuo per modulo standard N3 2011</b>	<b>Componente energia elettrica del canone annuo 2011</b>	<b>Variazione % canone annuo</b>
	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	
<b>Fornitura del servizio di climatizzazione</b>	<b>1.200,99</b>	1.017,18	<b>1.078,11</b>	904,65	<b>-10,23%</b>

15. Si rileva in particolare un aumento delle condizioni economiche, per l'anno 2011, del servizio di alimentazione in corrente continua *forfetaria* (solo nel caso in cui è fornita con impianti di Telecom Italia) e del servizio di alimentazione in corrente continua *a consumo* (sia nel caso in cui è fornita con impianti di Telecom Italia che con stazioni di energia e batterie degli Operatori). Il costo del servizio di climatizzazione si riduce nel 2011 del 10,23% rispetto al corrispondente costo 2010.

16. Si rileva che, essendo la componente di costo relativa all'energia in diminuzione, ciò che ha determinato i suddetti aumenti è la componente dei costi relativa agli impianti. In particolare, come mostrato nella tabella che segue, nel caso del servizio di *alimentazione in corrente continua forfettaria fornita con impianti di Telecom Italia*, ove si registra nel 2011 un aumento del prezzo del +25,91%, il costo unitario degli impianti passa da 712,74 €/kW nel 2010 (su base contabile 2007) a 1367,46 €/kW nel 2011 (su base contabile 2008). Si evidenzia altresì che l'aumento del costo unitario degli impianti (in tal caso + 91,86%) compensa la riduzione (-11,06%) del costo dell'energia elettrica con conseguente aumento complessivo delle condizioni economiche del suddetto servizio di alimentazione.

Servizio di Alimentazione in corrente continua forfettaria fornita con impianti di TI	Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
<b>Anno 2010</b>	<b>712,74</b>	1.271,48	79,37	<b>2.063,58</b>
<b>Anno 2011</b>	<b>1.367,46</b>	1.130,81	99,93	<b>2.598,21</b>
<b>Variazione %</b>	<b>91,86%</b>	-11,06%	25,90%	<b>25,91%</b>

17. Al fine di effettuare le valutazioni di competenza, l'Autorità ha richiesto a Telecom Italia le evidenze contabili sottostanti il costo d'acquisto dell'energia elettrica e di tutte le attività/componenti relative ai servizi di co-locazione.

#### ***Le osservazioni di Telecom Italia***

18. Telecom Italia, in risposta alle richieste dell'Autorità, ha fornito (con nota del 14 febbraio 2011) le evidenze relative al periodo gennaio 2010 - dicembre 2010, sui costi d'acquisto dell'energia elettrica (confermando il prezzo di 0,129 €/kWh proposto in Offerta di Riferimento 2011) e le evidenze contabili alla base dei prezzi dei servizi di colocazione di cui alle Tabelle 1-3-4-5 dell'Offerta di Riferimento di colocazione 2011 (*condizioni economiche per il servizio di colocazione; per il servizio di alimentazione in corrente continua FORFETTARIA e a CONSUMO; e per il servizio di Climatizzazione all'interno dell'edificio di centrale*). In particolare, Telecom Italia ha rappresentato di aver determinato il *pricing* dei servizi di co-locazione (spazi, alimentazione e condizionamento) in coerenza con l'approccio seguito dall'Autorità nella delibera n. 53/10/CIR di approvazione delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento ULL 2010, ovvero sulla base delle seguenti linee guida:

- utilizzo dei dati di Contabilità Regolatoria 2008 (riconciliata con il bilancio di esercizio della società, redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS);
- utilizzo di un costo del capitale (WACC) pari al 10,2%;
- utilizzo dei volumi 2008 (espressi in termini di kWh forniti agli OLO);
- utilizzo del costo unitario 2010 di acquisto dell'energia;
- l'applicazione della soglia del 4% ai costi di commercializzazione;
- l'applicazione, con riferimento ai servizi di condizionamento, di un valore medio del rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8;
- non ha tenuto conto, ai fini del computo del costo dell'energia fornita, del fattore di dissipazione (pari a 1,2) inerente la conversione da corrente alternata a corrente continua.

Per quanto riguarda i servizi di *gestione badge aziendali e gestione allarmi ed abilitazione accessi*, inclusi nella tabella 1 dell'Offerta di collocazione 2011, Telecom Italia ha rappresentato che gli stessi sono stati valorizzati sulla base del costo orario della manodopera proposto per il 2011 (50,26 €/h).

19. A seguito di specifiche richieste dell'Autorità, Telecom Italia ha fornito, con note dell'8 giugno 2011 e del 28 giugno 2011, maggiori chiarimenti circa i costi degli impianti sottostanti ai servizi di alimentazione e condizionamento come risultanti dalle CoRe 2008 (base contabile utilizzata ai fini dell'OR 2011). A tal riguardo, Telecom Italia ha descritto le principali variazioni intercorse tra la CoRe 2007 e quella relativa al 2008, a cui sono attribuibili modifiche di *pricing* 2011 rispetto al 2010. Tali variazioni sono di seguito riportate:

- l'applicazione (a seguito di alcuni rilievi effettuati dal revisore)<sup>2</sup> di un più puntuale *driver* di allocazione, alle componenti/attività, dei costi relativi agli spazi occupati dagli impianti;
- l'allocazione, mediante uno specifico *driver*, di parte dei costi dei "sistemi di gestione" alle componenti/attività dei servizi di collocazione (su tale aspetto Telecom Italia evidenzia che il revisore non ha sollevato obiezioni)<sup>3</sup>. Telecom Italia ha tuttavia rappresentato che tale voce non ha, a seguito di affinamenti effettuati sull'iniziale *driver* di allocazione, impatto sul *pricing* 2011. I costi dei "sistemi di gestione", in particolare, accolgono gli ammortamenti ed i costi

---

<sup>2</sup> Il revisore, nel corso delle attività di verifica 2007, aveva raccomandato l'applicazione di una metodologia di allocazione dei costi degli spazi occupati dagli impianti sulla base di dati tecnici e non contabili (infatti fino al consuntivo di CoRe 2007 i costi degli spazi occupati dagli impianti venivano allocati sulla base di un *driver* parametrico contabile, ovvero il capitale impiegato).

<sup>3</sup> Fino al 2007, in mancanza di una puntuale rilevazione dell'utilizzo dei sistemi di gestione, tali costi erano prevalentemente attribuiti alla piattaforma di rete trasmissiva e da qui, tramite ribaltamento della stessa, allocati su tutti (e soli) servizi di trasporto.

di esercizio di *hardware* e *software* dei sistemi di supervisione e controllo di rete<sup>4</sup>. Si evidenzia, in particolare, che i sistemi utilizzati nell'attività suddetta sono distinti nelle seguenti tipologie:

- condivisi (*Supervisione allarmi: CIC/ INPAS-ABAM; Dispacciamento attività: TTM/WFM; Identificazione Reperibile (in FOP): GREP/WFM; Inventory impianti tlc: DB Rete*), attribuiti a diversi servizi sulla base di un criterio contabile patrimoniale in coerenza con il principio della pertinenza dei costi;
- dedicati (*Inventory impianti tecnologici: Howdace; Monitoraggio parametri ambientali: Kaleidos*), allocati direttamente ai pertinenti servizi di collocazione.
- l'incremento del costo degli impianti di alimentazione e condizionamento. Tale incremento è imputabile all'effetto combinato di quanto segue:
  - ✓ impatto dell'*Adjustment* di Conto Economico derivante dall'utilizzo della metodologia CCA;
  - ✓ investimenti finalizzati al miglioramento della qualità degli impianti di alimentazione e condizionamento;
  - ✓ affinamento e razionalizzazione dei criteri di attribuzione dei valori economici e patrimoniali degli impianti di alimentazione e condizionamento.
- l'incremento dei costi di *assurance* degli impianti di alimentazione e condizionamento legato agli interventi di manutenzione "straordinaria".

## ***Le considerazioni dell'Autorità***

### ***Costo unitario dell'energia elettrica***

---

<sup>4</sup> I sistemi di supervisione assolvono alle seguenti funzioni:

- ⇒ sorveglianza del regolare funzionamento degli impianti di energia e condizionamento (Rete Elettrica, Gruppi Elettrogeni, Batterie, Stazioni di Energia in CC, UPS, Inverter, Condizionamento, Temperatura sale, ecc.);
- ⇒ rilevamento, mediante teleallarmi gestiti dalla piattaforma, di eventuali situazioni di criticità degli impianti in questione, per il conseguente dispacciamento della *Work Request* alle strutture operative territoriali al fine di assicurare il pronto intervento dei tecnici per la risoluzione dei malfunzionamenti rilevati dall'allarmistica;
- ⇒ monitoraggio, misurazione e *reporting*, dei parametri ambientali (compresi i consumi di energia) svolto solo su una quota parte delle sedi (Stadi di Linea) di rete fissa (circa 200 sedi).

20. Nella tabella che segue è riportato un confronto tra il costo unitario dell'energia elettrica 2010, approvato dall'Autorità con delibera n. 53/10/CIR, e quello proposto da Telecom Italia per l'anno 2011. Si rileva, in particolare, una riduzione nel 2011 dell'11,03%.

	<b>OR 2010</b>	<b>Proposta TI 2011</b>	<b>Variazione %</b>
	€/kWh	€/kWh	
<b>Costo unitario dell'energia elettrica</b>	0,1450	0,1290	-11,03%

21. A tal riguardo, l'Autorità ha verificato, sulla base delle fatture pagate da Telecom Italia e relative al periodo gennaio 2010 – dicembre 2010, che il costo d'acquisto dell'energia elettrica è risultato essere pari a 0,129 €/kWh. Suddetto valore è composto, in particolare, da due componenti: 0,117 €/kWh relativa alla fornitura di energia elettrica (comprensiva del dispacciamento e del trasporto dell'energia) e 0,012 €/kWh relativa alle imposte erariali ed addizionali. Pertanto le imposte risultano essere in linea con quanto stabilito con delibera n. 107/07/CIR, ovvero pari al 10% circa del costo della sola energia.

22. Alla luce delle verifiche effettuate, l'Autorità ritiene di approvare il costo unitario di 0,129 €/kWh proposto da Telecom Italia per il 2011 per la fornitura del servizio di energia elettrica.

### ***Servizi di alimentazione e condizionamento***

23. L'Autorità ha svolto un approfondimento in merito ai dati di costo relativi ai servizi in oggetto. A tal fine Telecom Italia, a seguito di specifiche richieste dell'Autorità, ha fornito maggiori dettagli sui dati di costo e volumi utilizzati per la determinazione dei prezzi dei servizi in esame. Le informazioni acquisite hanno evidenziato quanto segue:

⇒ Al fine della definizione del *pricing* 2011 Telecom Italia ha considerato le quantità (volumi annuali espressi in termini di kWh forniti agli OLO) di consuntivo 2008. Si richiama che per la definizione dei prezzi 2010 erano stati considerati i volumi prospettici al 2009<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Stime che si sono rilevate in eccesso rispetto ai dati di consuntivo.

⇒ Alcune componenti/attività (distribuzione collegamenti, gruppi elettrogeni, stazioni di energia, impianti di condizionamento) relative ai servizi di colocazione hanno registrato rilevanti aumenti dal 2007 al 2008. L'aumento maggiore registrato è relativo alle stazioni di energia (in c.c.). Il suddetto aumento è dovuto, come sopra premesso, all'effetto combinato (come deducibile dalla "distinta base" delle componenti/attività) dell'incremento del costo di *assurance* ed "impianti" (circa un raddoppio rispetto al 2007), dell'adozione, in linea con le indicazioni del revisore, di un più puntuale criterio di attribuzione del costo degli spazi occupati dagli impianti. Il tutto, come sopra indicato, conduce ad un aumento del costo complessivo delle componenti/attività allocate ai servizi di alimentazione e condizionamento dell'ordine del 11%, prima dell'allocazione sulle componenti/attività in oggetto di altri costi comuni e della ripartizione sui volumi. Si osservi che a tale aumento dell'11% corrispondono variegati aumenti o riduzioni di costo delle singole componenti/attività costituenti il costo complessivo, con pesi notevolmente diversi. In particolare rimangono praticamente invariati i costi della distribuzione. Si riducono i costi (di circa la metà) dei gruppi elettrogeni. Aumentano di circa il doppio i costi delle stazioni di energia. Si riducono i costi degli impianti di condizionamento.

24. Ciò premesso, si riportano nel seguito le valutazioni svolte dall'Autorità in merito alle componenti di costo succitate ed alla metodologia di calcolo utilizzata da Telecom Italia.
25. **Volumi.** In relazione alle quantità (kWh) da utilizzare come *driver* di ripartizione dei costi complessivi al fine della determinazione dei costi unitari, l'Autorità ritiene, in linea con l'approccio seguito con la delibera n. 53/10/CIR ove per la definizione dei prezzi 2010 sono stati considerati i volumi (prospettici) 2009, che la definizione dei prezzi 2011 debba essere svolta sulla base dei volumi (nel caso di specie, attesa la loro disponibilità nel corso della fase preistruttoria) di consuntivo 2010.
26. **Altri costi comuni.** L'Autorità ha rivisto i criteri di allocazione, proposti da Telecom Italia, sulle componenti/attività di cui sopra di alcune voci di costi comuni, ritenendole non pertinenti ai servizi in oggetto.
27. **WACC.** L'Autorità rileva che Telecom Italia ha utilizzato un WACC pari al 10,2%. A tal proposito si richiama che l'art. 73, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS ha previsto che l'Autorità avrebbe definito – con apposito procedimento – un modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* ed a *calcolare il valore del WACC* per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso su rete fissa all'ingrosso per il triennio 2010-2012. Tale procedimento si è concluso con l'adozione della delibera n. 578/10/CONS la quale ha disposto

(all'art. 4) che il costo medio ponderato del capitale impiegato (WACC) per i servizi di rete fissa all'ingrosso di Telecom Italia è pari a 9,36%. Si ritiene, pertanto, in coerenza con suddetta disposizione che, ai fini della determinazione dei costi di cui al presente schema di provvedimento, il WACC da utilizzare sia pari a 9,36%.

28. **Costi specifici OLO.** L'Autorità rileva che Telecom Italia ha tenuto conto di tali costi applicando un incremento *forfetario* pari a circa 4,0% del costo unitario del singolo servizio di alimentazione e condizionamento. Tuttavia, verificato che i dati contabili forniscono un'incidenza di tali costi inferiore a suddetta percentuale, l'Autorità ritiene opportuno, in linea a quanto indicato con delibera n. 53/10/CIR, considerare quest'ultimi ai fini delle valutazioni delle suddette condizioni economiche.
29. Riassumendo, l'Autorità alla luce delle considerazioni su esposte ed in linea con le valutazioni svolte con delibera n. 53/10/CIR<sup>6</sup>, ritiene di rivalutare i prezzi dei servizi di alimentazione e condizionamento proposti da Telecom Italia per l'anno 2011 sulla base di quanto di seguito riportato:
- valutazione del costo della quota fissa dei servizi di alimentazione e climatizzazione sulla base dei dati di contabilità regolatoria 2008;
  - adozione di un WACC pari al 9,36%;
  - utilizzo dei volumi (kWh di energia elettrica utilizzata) di consuntivo 2010;
  - incidenza dei costi specifici per OLO non superiore al 4,0% del costo unitario del singolo servizio ed utilizzo dei dati contabili laddove la relativa incidenza fosse inferiore al 4%;

---

<sup>6</sup> Si richiama che con delibera n. 53/10/CIR, l'Autorità, in linea a quanto stabilito con delibera n. 107/07/CIR, ha adottato al fine del calcolo dei costi di co-locazione per il 2010, i seguenti requisiti:

- adozione di un WACC pari al 10,2%;
- formulazione del prezzo della quota fissa dei servizi di energia elettrica e climatizzazione sulla base dei dati di contabilità regolatoria 2007;
- adozione per i costi specifici per OLO di un valore non superiore al 4,0% del costo unitario del singolo servizio, laddove il valore utilizzato da Telecom Italia fosse superiore a tale percentuale;
- adozione, per l'imposta di fabbricazione dell'energia, di un valore non superiore al 10% del costo della sola energia;
- adozione, con riferimento ai servizi di condizionamento, di un valore medio del rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8.

- imposta di fabbricazione dell'energia non superiore al 10% del costo della sola energia;
- rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8;
- non considerazione del fattore di dissipazione (pari a 1,2) inerente la conversione da corrente alternata a corrente continua.

30. Le tabelle che seguono riportano le rivalutazioni effettuate dell'Autorità sulla base delle considerazioni sopra elencate, nonché un confronto con le condizioni economiche approvate nel 2010 ed i prezzi 2011 proposti da Telecom Italia, dettagliate nelle voci di costo componenti il singolo servizio.

Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
€/kW	€/kW	€/kW	€/kW

<b>Offerta di riferimento 2010</b>				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	712,74	1.271,48	79,37	<b>2.063,58</b>
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	129,18	1.271,48	56,03	<b>1.456,68</b>
Servizio di Climatizzazione	137,62	1.017,18	46,19	<b>1.200,99</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	178,18	317,87	19,84	<b>515,90</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	356,37	635,74	39,68	<b>1.031,79</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	534,55	953,61	59,53	<b>1.547,69</b>
Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	712,74	-	28,51	<b>741,25</b>
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	129,18	-	5,17	<b>134,35</b>

<b>Offerta di riferimento 2011 - Proposta TI</b>				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.367,46	1.130,81	99,93	<b>2.598,21</b>
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	112,54	1.130,81	49,73	<b>1.293,08</b>
Servizio di Climatizzazione	123,29	904,65	50,16	<b>1.078,11</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	341,87	282,70	99,93	<b>724,50</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	683,73	565,41	99,93	<b>1.349,07</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	1.025,60	848,11	99,93	<b>1.973,64</b>

Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.367,46	-	99,93	<b>1.467,39</b>
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	112,54	-	49,73	<b>162,27</b>

<b>Offerta di riferimento 2011 - Modifiche AGCOM</b>				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.121,10	1.130,81	49,69	<b>2.301,60</b>
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	94,18	1.130,81	4,14	<b>1.229,13</b>
Servizio di Climatizzazione	101,97	904,65	4,49	<b>1.011,11</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	280,27	282,70	12,42	<b>575,40</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	560,55	565,41	24,84	<b>1.150,80</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	840,82	848,11	37,27	<b>1.726,20</b>

Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.121,10	-	49,69	<b>1.170,79</b>
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	94,18	-	4,14	<b>98,32</b>

	OR 2010	Proposta TI 2011	Modifiche Agcom 2011	Variazione Agcom 2011 vs TI 2011	Variazioni e Agcom 2011 vs OR 2010
<b>Confronto 2011-2010</b>					
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	<b>2.063,58</b>	<b>2.598,21</b>	<b>2.301,60</b>	-11,42%	11,53%
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	<b>1.456,68</b>	<b>1.293,08</b>	<b>1.229,13</b>	-4,95%	-15,62%
Servizio di Climatizzazione	<b>1.200,99</b>	<b>1.078,11</b>	<b>1.011,11</b>	-6,21%	-15,81%
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	<b>515,90</b>	<b>724,50</b>	<b>575,40</b>	-20,58%	11,53%
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	<b>1.031,79</b>	<b>1.349,07</b>	<b>1.150,80</b>	-14,70%	11,53%
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	<b>1.547,69</b>	<b>1.973,64</b>	<b>1.726,20</b>	-12,54%	11,53%
Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	<b>741,25</b>	<b>1.467,39</b>	<b>1.170,79</b>	-20,21%	57,95%
Servizio EE con staz. Energia e batterie OLO: quota fissa	<b>134,35</b>	<b>162,27</b>	<b>98,32</b>	-39,41%	-26,82%

*Servizi di locazione, facility management, security*

31. La tabella seguente pone a confronto i prezzi dei servizi degli spazi di collocazione 2010 con quelli proposti da Telecom Italia per il 2011. Si rileva, in particolare, un aumento del 3,20% del canone annuo relativo agli spazi ed una diminuzione dell'ordine del 3-4% per gli altri servizi.

Canoni annui per gli spazi di collocazione	OR 2010	Proposta TI 2011	Variazione %
	€/mq	€/mq	€/mq
<b>Spazi</b>	121,58	125,47	3,20%
<b>Facility Management</b>	18,00	17,45	-3,08%
<b>Security – Presidio</b>	5,24	5,02	-4,28%
<b>Security – Reception</b>	2,78	2,66	-4,32%

32. L'Autorità ha effettuato una verifica dei costi dei servizi in oggetto sulla base dei dati contabili forniti da Telecom Italia. In particolare si rileva un'incidenza dei costi specifici OLO pari a circa il 4% dei costi unitari dei singoli servizi e l'utilizzo di un WACC pari al 10,2%, nonché l'inclusione di altre voci di costi comuni sulle componenti/attività relative agli spazi. In coerenza con quanto rappresentato al precedente punto 29 l'Autorità, verificata in tal caso l'allocatione dei costi specifici OLO desumibili dai relativi dati contabili, ha tuttavia rivalutato i costi dei servizi in oggetto sulla base di un WACC pari a 9,36% ed escludendo i costi comuni suddetti.

33. Alla luce delle considerazioni su riportate, l'Autorità, effettuate le specifiche valutazioni, ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche dei servizi di collocazione, di cui alla tabella 1 dell'Offerta di collocazione 2011, applicando un costo per gli spazi pari a 112,20 €/mq/anno.

Per i servizi di *facility management* e *security* l'Autorità ritiene congrui i prezzi proposti a tal riguardo da Telecom Italia.

34. Nella tabella che segue è riportato un confronto tra le rivalutazioni dell'Autorità, di cui al punto precedente, e le condizioni economiche approvate nel 2010 nonché un confronto con i prezzi proposti da Telecom Italia per il 2011.

Canoni annui per gli spazi di collocazione	OR2010	Proposta TI 2011	Modifiche Agcom 2011	Variazione Modifiche Agcom 2011 vs Proposta TI	Variazione Modifiche Agcom 2011 vs OR 2010
--	--------	------------------	----------------------	--	--

	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq
<b>Spazi</b>	121,58	125,47	112,20	-10,58%	-7,72%
<b>Facility Management</b>	18,00	17,45	17,45	0,00%	-3,08%
<b>Security - Presidio</b>	5,24	5,02	5,02	0,00%	-4,28%
<b>Security - Reception</b>	2,78	2,66	2,66	0,00%	-4,32%

### *Altri servizi di co-locazione*

35. Come premesso al precedente punto 10, l'Autorità con delibera n. 54/11/CIR (art. 3, comma 3) ha approvato per il 2011 un costo pieno della manodopera pari a 47,20 €/h (a fronte dei 50,26 €/h proposti da Telecom Italia).

36. Ciò detto, si rileva che per gli altri servizi di colocazione valorizzati essenzialmente sulla base del tempo impiegato a svolgere determinate attività e del costo orario della manodopera, Telecom Italia ha applicato un aumento pari a quello proposto per il costo della manodopera (8,7% circa). Alla luce della suddetta rivalutazione del costo della manodopera (per il quale è stato approvato un aumento del 2,1%), l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche di tutti i servizi di cui all'offerta di colocazione 2011 la cui valorizzazione è dipendente dal costo della manodopera.

37. Di seguito sono riportate, in particolare, le condizioni economiche dei servizi di cui al punto precedente come rivalutate dall'Autorità sulla base del costo orario della manodopera approvato per il 2011.

- *Tabella 1* (gestione badge aziendali): 8,55 €/anno;
- *Tabella 1* (gestione allarmi e abilitazione accessi): 82,29 €/anno;
- *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 94,40 €
- *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,87 €
- *Tabella 6* (Intervento di ripristino): 245,44 €
- *Tabella 6* (Intervento a vuoto): 118,00 €

- *Tabella 7* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 47,20 €/h;
- *Tabella 8* (canone annuo per spazio per ospitare il magazzino scorte dell'operatore): 112,20 €/m<sup>2</sup>;
- *Tabella 8* (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente): 755,20 €
- *Tabella 8* (servizio di manutenzione programmata o correttiva di primo livello comprensivi dei primi 3 interventi in SLA standard):
  - Per modulo standard N3: 566,40 €/anno;
  - Per ogni ulteriore intervento in SLA standard: 188,80 €
  - Per ogni intervento in SLA plus: 245,44 €
- *Tabella 8* (servizio standard di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
  - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA standard, chiusura e rendicontazione: 70,80 €
  - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,20 €
  - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 59,00 €
- *Tabella 8* (servizio in SLA PLUS di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
  - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA plus, chiusura e rendicontazione: 106,20 €
  - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,20 €
  - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 70,80 €
- *Tabella 8* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di installazione/collaudo/manutenzione): 3.062,80 €
- *Tabella 8* (costi per la verifica dei subappaltatori delle ditte di installazione e collaudo già in albo fornitori Telecom Italia): 1.316,40 €
- *Tabella 8* (analisi della documentazione tecnica fornita dall'Operatore per la valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori): 944,00 €

- *Tabella 8* (attività di verifica di rispetto delle norme di installazione e gestione degli spazi condivisi): 755,20 €
- *Tabella 9* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in SLA Standard): 566,40 €/anno per modulo standard N3; 188,80 € per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;
- *Tabella 9* (Canone gestione delle scorte): 468,74 €/anno per modulo standard N3;
- *Tabella 10* (Approvvigionamento apparato da valutare in funzione del singolo progetto, progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati): 1.132,80 € per subtelai;
- *Tabella 10* (Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede): 283,20 € per intervento;
- *Tabella 11* (Attività di coordinamento in tema di *Safety* e Tutela dell' Ambiente): 755,20 €/anno;
- *Tabelle 12, 13, 14* (Costo orario della manodopera): 47,20 €/h;
- *Tabella 16* (Intervento correttivo): 188,80 €
- *Tabella 16* (Intervento a vuoto): 74,73 €
- *Tabella 17* (studio di fattibilità per nuovi siti):
  - Amministrativo: 892,08 €
  - Edile: 1.338,10 €
  - Rete: 2.230,20 €
- *Tabella 17* (studio di fattibilità per ampliamento siti):
  - Amministrativo: 892,08 €
  - Edile: 1.337,60 €
  - Rete:
    - Necessità di ampliamento impianti di climatizzazione e/o alimentazione: 512,92 €
    - Richiesta prolungamento accesso in fibra ottica e/o raccordo in fibra ottica verso sala AF (raccordi interni in cavo coassiale tra operatori): 379,13 €

- Richiesta accesso a cameretta “zero” (pozzetto): 446,04 €
  - Richiesta coppie: 289,95 €
  - Richiesta moduli per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione: 223,02 €
- *Tabella 19* (servizio di assistenza in centrale per l’effettuazione del sopralluogo): 141,60 € per singolo sopralluogo; 47,20 € ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

UDITA la relazione dei Commissari \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, relatori ai sensi dell’art. 29 del Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dell’Offerta di Riferimento 2011 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione, soggetti ad orientamento al costo)**

1. Sono approvate, ai sensi dell’art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato e di collocazione soggetti ad orientamento al costo, di cui all’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011, pubblicata in data 29 ottobre 2010, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 2.

### **Articolo 2**

#### **(Modifiche dell’Offerta di Riferimento 2011 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione, soggetti ad orientamento al costo)**

1. Telecom Italia riformula la sez. 14.1 dell’Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2011 prevedendo un contributo di *ripristino borchia* pari a 66,87 €
2. Telecom Italia riformula le tabelle 2, 12, 15 e 24 dell’Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2011 prevedendo per il contributo di *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia* un costo pari a 7,87 €
3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche per il servizio di “Alimentazione in corrente continua FORFETARIA”, “Alimentazione in corrente continua a CONSUMO” e “Climatizzazione” all’interno dell’edificio di centrale, di cui alle tabelle 3, 4 e 5, dell’Offerta di Collocazione 2011,

applicando i canoni annui per modulo *standard N3* indicati nella seguente tabella:

	€/anno
<b>Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI</b>	<b>2.301,60</b>
<b>Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO</b>	<b>1.229,13</b>
<b>Servizio di Climatizzazione</b>	<b>1.011,11</b>
<b>Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW</b>	<b>575,40</b>
<b>Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW</b>	<b>1.150,80</b>
<b>Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW</b>	<b>1.726,20</b>
<b>Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa</b>	<b>1.170,79</b>
<b>Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa</b>	<b>98,32</b>

4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche del canone annuo di locazione, di cui alla tabella 1 dell'Offerta di Colocazione 2011, prevedendo un costo di 112,20 €/anno/m<sup>2</sup>.
5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative ai servizi dell'Offerta di Colocazione 2011 di seguito elencati, applicando i prezzi corrispondentemente indicati:
  - *Tabella 1* (gestione badge aziendali): 8,55 €/anno;
  - *Tabella 1* (gestione allarmi e abilitazione accessi): 82,29 €/anno;
  - *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 94,40 €
  - *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,87 €
  - *Tabella 6* (Intervento di ripristino): 245,44 €
  - *Tabella 6* (Intervento a vuoto): 118,00 €
  - *Tabella 7* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 47,20 €/h;
  - *Tabella 8* (canone annuo per spazio per ospitare il magazzino scorte dell'operatore): 112,20 €/m<sup>2</sup>;

- *Tabella 8* (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente): 755,20 €
- *Tabella 8* (servizio di manutenzione programmata o correttiva di primo livello comprensivi dei primi 3 interventi in SLA standard):
  - Per modulo standard N3: 566,40 €/anno;
  - Per ogni ulteriore intervento in SLA standard: 188,80 €
  - Per ogni intervento in SLA plus: 245,44 €
- *Tabella 8* (servizio standard di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
  - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA standard, chiusura e rendicontazione: 70,80 €
  - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,20 €
  - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 59,00 €
- *Tabella 8* (servizio in SLA PLUS di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
  - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA plus, chiusura e rendicontazione: 106,20 €
  - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,20 €
  - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 70,80 €
- *Tabella 8* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di installazione/collaudo/manutenzione): 3.062,80 €
- *Tabella 8* (costi per la verifica dei subappaltatori delle ditte di installazione e collaudo già in albo fornitori Telecom Italia): 1.316,40 €
- *Tabella 8* (analisi della documentazione tecnica fornita dall'Operatore per la valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori): 944,00 €
- *Tabella 8* (attività di verifica di rispetto delle norme di installazione e gestione degli spazi condivisi): 755,20 €
- *Tabella 9* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in

SLA Standard): 566,40 €/anno per modulo standard N3; 188,80 €per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;

- *Tabella 9* (Canone gestione delle scorte): 468,74 €/anno per modulo standard N3;
- *Tabella 10* (Approvvigionamento apparato da valutare in funzione del singolo progetto, progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati): 1.132,80 €per subtelaiio;
- *Tabella 10* (Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede): 283,20 €per intervento;
- *Tabella 11* (Attività di coordinamento in tema di *Safety* e Tutela dell' Ambiente): 755,20 €/anno;
- *Tabelle 12, 13, 14* (Costo orario della manodopera): 47,20 €/h;
- *Tabella 16* (Intervento correttivo): 188,80 €
- *Tabella 16* (Intervento a vuoto): 74,73 €
- *Tabella 17* (studio di fattibilità per nuovi siti):
  - Amministrativo: 892,08 €
  - Edile: 1.338,10 €
  - Rete: 2.230,20 €
- *Tabella 17* (studio di fattibilità per ampliamento siti):
  - Amministrativo: 892,08 €
  - Edile: 1.337,60 €
  - Rete:
    - Necessità di ampliamento impianti di climatizzazione e/o alimentazione: 512,92 €
    - Richiesta prolungamento accesso in fibra ottica e/o raccordo in fibra ottica verso sala AF (raccordi interni in cavo coassiale tra operatori): 379,13 €
    - Richiesta accesso a cameretta “zero” (pozzetto): 446,04 €
    - Richiesta coppie: 289,95 €
    - Richiesta moduli per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione: 223,02 €

- *Tabella 19* (servizio di assistenza in centrale per l'effettuazione del sopralluogo): 141,60 € per singolo sopralluogo; 47,20 € ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

### **Articolo 3 (Disposizioni finali)**

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 2 e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2011 per i servizi relativi al mercato 4 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le modifiche apportate alle condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato e di colocazione per l'anno 2011, di cui al precedente articolo, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.